

Geronimo Stilton

# IL RITORNO DEI DINOSAURI



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

**[www.geronimostilton.com](http://www.geronimostilton.com)**

Collaborazione testi di Alessandro Calabrese per Elisabetta Dami Srl

Supervisione testi di Elisabetta Dami Srl

Illustrazione di copertina di Alessandro Muscillo (disegno) e Christian Aliprandi (colore)  
Graphic design di Pietro Piscitelli / *theWorldofDot*

Illustrazioni della storia di Danilo Barozzi, Daria Cerchi e Alessandro Muscillo (disegno e colore),  
con la collaborazione di Valeria Cairolì

Publicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2024 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Italian rights © International Characters Srl - Milan, Italy

Foreign rights © Atlantyca Srl - Milan, Italy

*Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 17° secolo.  
Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton.  
Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito [www.stiltoncheese.co.uk](http://www.stiltoncheese.co.uk)*

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2024 - 2025 - 2026

Edizione 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Stampato da ELCOGRAF S.p.A., Via Mondadori, 15 - Verona.

# IL RICHIAMO DEL GELATO

**T**utto cominciò con una leccata sul muso. Ebbene sì, cari amici! Ero nel mio ufficio e mi ero addormentato alla scrivania. Ma **Spaghetto** mi svegliò a suon di leccate. Mi saltò addosso festoso e... mi fece **ruzzolare** a terra! *Squiiiiit!*

Davanti a tanto affetto, il cuore mi si sciolse come

**STRACCHINO**

e dissi al mio cane: - Sai una cosa? A un tratto mi è venuta voglia di gelato! Ti va di uscire?



Per tutta risposta, Spaghetto avvicinò il muso al cassetto segreto della mia scrivania, dove custodivo la **spilletta** del Club dei Cacciatori di Misteri.

Lo guardai e gli dissi: – Hai ragione, amico mio! Potremmo mangiare un buon gelato insieme ai nostri amici Cacciatori di Misteri!



Cari amici roditori, dovete sapere che io e il mio fidato Spaghetto facciamo parte del Club dei **CACCIATORI DI MISTERI**, un'organizzazione segretissima che si occupa di studiare e risolvere i misteri più misteriosi dell'universo!

Il nostro simbolo è proprio un cono gelato...

Il nostro linguaggio in codice è legato al gelato...

E molti agenti sotto copertura sembrano davvero dei venditori di  **GELATO...**

Inoltre tutti, ma proprio tutti i membri del Club, adorano il gelato!

Fu così che uscii dal mio ufficio fischiettando, con Spaghetto al guinzaglio.

Lungo la strada incrociai un **DISTRIBUTORE AUTOMATICO** di gelati e Spaghetto si fermò.

Io sorrisi e gli dissi: – Vuoi che ti prenda un gelato qui? Se aspetti un attimo lo prendiamo con i nostri amici, alla base.

Ma lui puntò le zampe e fu irremovibile. Così, senza perdere altro tempo, premetti il tasto di accensione. Il distributore si attivò e il nastro trasportatore cominciò a muoversi, mostrando i gelati disponibili.

Sulla pulsantiera del distributore tre tasti di colori diversi cominciarono a **LAMPEGGIARE**: verde, giallo e rosso. Ma... che cosa stava succedendo?

Chiesi a Spaghetto: – Scegliamo quello verde?

Lui scodinzolò, così io schiacciai e... proprio in quell'istante sotto le mie zampe si spalancò una

**BOTOLA!**

- **AAAHHH! H!H!**

strillai, mentre io e il mio cane scivolavamo a tutta velocità in un tunnel sotterraneo, dentro un vagoncino della MM, la **MYSTERY METRO**.



# BENTORNATI ALLA BASE!

**Q**uando il vagoncino si fermò, scendemmo su una banchina sotterranea. Davanti a noi si ergeva una porta con la targa **'CM'**.

– Incredibile! – dissi a Spaghetto. – Sembrerebbe che siamo arrivati alla base dei Cacciatori di Misteri per una via nuova!

Mi avvicinai alla porta per bussare, ma dal pavimento emerse una **COLONNINA LAMPEGGIANTE**.

Una voce metallica disse: – Sensore biometrico attivo. Tre tentativi disponibili.

– Tranquillo, Spaghetto! – dissi. – Ormai sono un **socio ufficiale** del Club, ho persino la spilletta! Verrò riconosciuto di certo!

Avvicinai l'occhio al sensore, ma la voce metallica annunciò: – **Riconoscimento negato. Due tentativi rimanenti.**

Ma... com'era possibile? Riflettei ed esclamai: – Forse... non devo avvicinare l'occhio al sensore, ma il palmo della zampa!

Allungai la mano, ma la voce severa sentenziò:

– **Riconoscimento negato!**

*Per mille mozzarelle, ma che cosa stava succedendo?*

Proprio in quel momento Spaghetto diede una bella

**LECCATA** al sensore. Subito

la voce metallica annunciò:

– **Benvenuto  
Agente  
Spaghetto!**



*Comecomecome?! Quel sensore riconosceva Spaghetto e non me?!*

In quel preciso istante la porta si spalancò e comparve... **Zac Newton**, il nipote di Zelda!

– Amici, che sorpresa! Non vi aspettavamo! – esclamò. – Ma perché siete passati dall’ingresso secondario? È così scomodo!

– Io veramente... – mormorai, confuso.

Lui ci **fece l’occhiolino** e disse: – Visto che siete qui, vi mostro una novità importantissima!

Io gli chiesi: – C’è un nuovo mistero su cui indagare?

Ma lui non mi rispose e mi trascinò dentro la base.



Arrivammo nel centro di elaborazione dati e trovammo **Zelda** concentrata davanti al monitor di un grande computer.



– Ben arrivato, Geronimo! – mi salutò.

– Ciao Zelda! Ciao, Quantica! – dissi io, salutando la sfera multifunzione che svolazzava intorno alla scienziata.

– *Wof!* – salutò il mio amico a quattro zampe.

– Buongiorno, Agente Spaghetto! Buongiorno *Zeronimo!* – ridacchiò **Quantica**.

Quella sfera era davvero impertinente!

Stavo per ricordarle che il mio nome è

Geronimo, non *Zeronimo*, quando Zac

mi disse con aria misteriosa:

– Sei pronto a scoprire

la nostra grande novità?

Io annui e lui proseguì dicendo: – Ecco qui...

La **FABBRICAGELATI CEREBRORICETTIVA!**





E indicò soddisfatto uno strano macchinario.

Io commentai: – Vuoi dire che la **MISTERIOSA NOVITÀ** sarebbe semplicemente... una nuova mac-

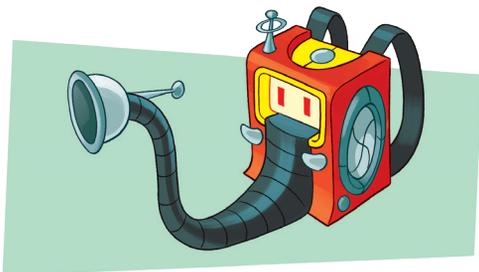
china del gelato?!

Zac annuì, però aggiunse: – Ma attenzione, non è un apparecchio qualsiasi! La sofisticatissima *Fabbricagelati Cerebroricettiva* capta le onde cerebrali e crea il *gusto su misura* per ciascuno!

– Un’invenzione all’avanguardia! Miniaturizzabile, per di più! – commentò Quantica. – Ma tu ovviamente, *Zeronimo*, non puoi capire...

Zac allora mi porse il **caschetto**

collegato alla macchina e poi mi disse: – Su, lasciati stupire!!!



Con un sospiro, lo infilai e chiesi: – E ora, che cosa devo fare?

– Solo rilassarti...

Subito sentii un gran caldo alla zucca e poi...



**SBING SBAM!**

Dalla macchina uscì una coppetta piena di gelato di un colore poco invitante...

Zac lesse a voce alta la didascalia sulla macchina: – Vediamo... gusto...

**FORMAGGINO PER TOPI  
SDENTATI!**



– Coosa? – protestai, offeso.

– Questo è proprio il sapore perfetto per un agente del tuo livello! *He he he!* – commentò Quantica.